



Bruxelles, 21 maggio 2019
(OR. en, pt)

Fascicolo interistituzionale:
2016/0359(COD)

9170/1/19
REV 1 ADD 1

CODEC 1052
JUSTCIV 119
EJUSTICE 64
ECOFIN 483
COMPET 389
EMPL 264
SOC 356

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazione

Dichiarazione del Portogallo

Il Portogallo ritiene che il testo della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, la seconda opportunità e misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza e liberazione dai debiti, e che modifica la direttiva 2012/30/UE è sufficientemente flessibile per consentire agli Stati membri di escludere dall'esdebitazione specifiche categorie di debiti, o limitare l'accesso all'esdebitazione o stabilire termini più lunghi per l'esdebitazione, qualora tali esclusioni, limitazioni o termini più lunghi siano debitamente giustificati.

Il Portogallo ritiene che gli Stati membri possano mantenere o introdurre disposizioni che escludono o limitano l'accesso all'esdebitazione d'imposta, non soltanto perché tali misure devono essere considerate debitamente giustificate dalla particolare natura dei debiti d'imposta, ma anche perché l'adozione di legislazione dell'UE con un'incidenza sul pagamento delle imposte sul fatturato, delle accise e di altre forme di imposizione richiederebbe una base giuridica specifica diversa, soggetta a procedure legislative speciali, come previsto dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Alla luce delle considerazioni che precedono, il Portogallo desidera riservare questa sua posizione concernente il regolamento di accesso all'esdebitazione di imposta al momento di recepire la direttiva.
